



REG ACQ 01

Regolamento appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura Veritas spa

Conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015

Conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015

Conforme alla Norma UNI ISO 37001:2016

Conforme al D.Lgs 36/2023 laddove applicabile ed alle norme speciali vigenti in
materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica

Componente del Modello di gestione ex D.lgs 231/01

INDICE

I Disposizioni generali.....	5
I.1 Destinatari del regolamento	6
I.2 Termini e definizioni	6
I.3 Pianificazione	6
I.4 Poteri autorizzativi	7
I.5 Procure e deleghe.....	8
I.6 Lavori in caso di somma urgenza.....	8
I.7 Appalti di servizi attinenti all'ingegneria ed architettura.....	9
I.8 Affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di tipo A) a dipendenti pubblici	9
I.9 Elenco operatori economici.....	9
I.10 Indagine/ricerca di mercato.....	10
I.11 Procedure di affidamento	10
I.11.1 Procedura aperta art.71 e 155 D.lgs 36/2023	10
I.11.2 Procedura ristretta art.72 D.lgs 36/2023	11
I.11.3 Procedura negoziata art.50 comma 1 lettere c) e d) ed e), art. 158 del D. Lgs. 36/2023 e ipotesi delineate nel presente Regolamento.....	11
I.11.4 Affidamento diretto.....	11
I.11.5 Procedura competitiva con negoziazione	11
I.11.6 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando	11
I.11.7 Dialogo competitivo	11
I.11.8 Partenariato per l'innovazione	12
I.12 Consultazioni preliminari	12
I.13 Gare telematiche.....	12
I.14 Requisiti di partecipazione alle procedure di gara.....	13
I.15 Garanzie	13
I.15.1 Polizze fideiussorie definitive	13
I.15.2 Polizze assicurative	14
I.16 Codice Etico.....	14
I.17 Patto d'integrità.....	14
I.18 Disposizioni in materia di sicurezza ed oneri per la sicurezza	14
I.19 Scrutinio delle offerte e proposta di aggiudicazione.....	15
I.20 Verifica di anomalia nel criterio del prezzo più basso.....	15
I.21 Verifica presso il casellario informatico ANAC.....	16
I.22 Verifica dei requisiti degli operatori economici esecutori risultati aggiudicatari/ subappaltatori.....	16
I.23 White list	16
I.24 Contratti	16
I.25 CIG, CUP, tracciabilità	17
I.26 Comunicazioni ad ANAC	18

1.27	Gestione Varianti	18
1.27.1	Varianti nel settore ordinario e speciale.....	18
1.27.2	Varianti nel settore estraneo.....	18
1.28	Trasparenza	18
1.29	Pubblicazioni.....	19
1.30	Modulistica.....	19
1.31	Archiviazione della documentazione.....	19
1.32	Coordinamento con altri regolamenti e procedure	19
1.33	Responsabilità ed aggiornamento	19
1.34	Affidamento fuori procedura	20
1.35	Entrata in vigore e disposizione di coordinamento	20

Parte II – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA – SETTORE SPECIALE..... 21

2 Lavori e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore speciale..... 21

2.1	Premessa	21
2.2	Appalti di lavori: limiti di importo e modalità di affidamento	21
2.2.1	Appalti per importi pari o inferiori a 300.000,00€.....	21
2.2.2	Appalti per importi superiori a 300.000,00€ e pari o inferiori ai 3.000.000,00€	21
2.2.3	Appalti per importi superiori a 3.000.000,00€ e pari o inferiori alla soglia comunitaria.....	22
2.3	Appalti di servizi - limiti di importo e modalità di affidamento.....	22
2.3.1	Servizi per importi pari o inferiori a 300.000,00€.....	22
2.3.2	Servizi per importi superiori a 300.000,00€ e pari o inferiori alla soglia comunitaria	22
2.4	Ulteriori ipotesi di procedura negoziata diretta nei lavori e nei servizi del settore speciale senza limiti di importo sottosoglia	22
2.5	Modifica di contratti durante il periodo di efficacia	23

Parte III – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ARCHITETTURA – SETTORE ESTRANEO 24

3 Lavoro e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore estraneo 24

3.1	Premessa	24
3.2	RUP/DL/DEC	24
3.3	Selezione dei fornitori	24
3.4	Verifica dei requisiti.....	24
3.5	Fasi dell'affidamento	24
3.6	Imposta di bollo sui contratti.....	25
3.7	Pubblicazioni.....	25
3.8	Varianti e modifiche contrattuali	25

Parte IV – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ARCHITETTURA – QUADRI SINOTTICI – SETTORE ORDINARIO, SPECIALE ED ESTRANEO	26
4 Lavori e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore ordinario	26
4.1 Sinottico settore ordinario sottosoglia	26
4.2 Sinottico settore speciale	26
4.3 Sinottico solo per settore estraneo	27
4.3.1 Lavori	27
4.3.2 Servizi Ingegneria e architettura	27
Parte V – PROCEDURA, PRASSI E COMPETENZE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PER LLPP E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	28
5 Procedura, prassi e competenze nella gestione degli appalti per LLPP e servizi di ingegneria e architettura	28
5.1 Premessa	28
5.2 Competenze	28
5.3 Dalla richiesta d'acquisto alla stipula del contratto	28
5.4 Gestione dei documenti	31
5.5 Gestione del contratto	31
5.6 Subappalto	31
5.7 Collaudo delle opere e verifica della conformità del servizio ingegneria e architettura	31
6 Riferimenti a regolamenti e procedure VERITAS	32

Preparazione	Verifica	Approvazione
	Direttore Appalti e Approvvigionamenti L. Meggiorato (FIRMATO)	
Responsabile Appalti Lavori L. Benedetto (FIRMATO)	Direttrice Risorse Umane e Organizzazione di Gruppo C. Bellon (FIRMATO)	CDA del 28/08/2024
	Responsabile Sostenibilità Ambiente e Sicurezza G. Da Villa (FIRMATO)	

Modifiche: modifica organizzativa intervenuta in Direzione a seguito della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti

I Disposizioni generali

Con il presente Regolamento si disciplinano le modalità di affidamento e gestione dei contratti pubblici di lavori e servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del D. Lgs. 36/2023 per gli acquisiti del settore ordinario e speciale. Si definiscono inoltre le modalità di gestione degli appalti estranei al Codice Appalti sotto e sopra soglia comunitaria, per assicurare uniformità e tempestività nei processi d'acquisto, con modalità semplificate quando consentito, e ispirate ai principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I del D.Lgs 36/2023.

Scopo del presente Regolamento è quello di:

- Definire una parte generale da applicare agli appalti di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, dei settori, ordinario, speciale ed estraneo (parte I);
- Adottare un Regolamento, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 da applicare agli appalti rientranti nel c.d. "settore speciale" di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, sotto soglia comunitaria (parte II);
- Adottare un Regolamento da applicare agli appalti rientranti nel c.d. "settore estraneo" di lavori e servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) dell'Ordinamento Appalti Lavori, servizi e forniture di Veritas sotto e sopra soglia comunitaria (parte III);
- Regolamentare in forma sintetica, mediante quadri sinottici, le procedure disciplinate dal D. Lgs. 36/2023 per gli appalti di lavori e i servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura del settore ordinario sotto soglia e per i settori speciali ed estranei (parte IV);
- Regolamentare, per tutti i settori, il procedimento di gestione degli Appalti di Lavori e Servizi Ingegneria e Architettura, dalla richiesta d'acquisto al collaudo, disciplinando altresì prassi e usi da adottare (parte V).

Oltre a dare attuazione alle norme in materia di appalti, con il presente regolamento si intende perseguire l'obiettivo di razionalizzare la spesa e attuare la più ampia politica di trasparenza nella gestione degli appalti.

Nessun lavoro o servizio può essere artificiosamente frazionato allo scopo di sottrarlo all'applicazione della corretta disciplina prevista dal Codice degli Appalti o del presente regolamento. Il Responsabile del progetto dovrà garantire che la scelta del criterio di selezione degli operatori economici venga effettuata in assenza di artificiosi frazionamenti e nel settore ordinario che sia rispettato il principio di rotazione.

Le disposizioni del presente Regolamento saranno inoltre indirizzate a promuovere, attraverso apposite clausole inserite nei bandi di gara e riferite a criteri premiali, il rispetto da parte degli appaltatori non solo delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente e di diritto del lavoro ma anche policy tese alla valorizzazione delle differenze e della parità di genere nei livelli retributivi e nel conferimento degli incarichi apicali.

Qualsiasi riferimento contenuto nel presente Regolamento a un determinato genere (maschile o femminile) includerà, di norma, tutti i generi; parimenti, il significato attribuito a un termine espresso al singolare si intenderà riferito allo stesso termine anche ove espresso al plurale.

1.1 Destinatari del regolamento

Il presente Regolamento è rivolto a tutte le Funzioni aziendali interessate ai processi di acquisizione di lavori e servizi ingegneria e architettura e in particolar modo ai RUP e all'Area Appalti e Lavori.

1.2 Termini e definizioni

Funzione Approvvigionamenti: Si intende la struttura approvvigionamenti articolata nelle sue principali figure organizzative (Direttore, Responsabili, buyer, segreteria).

Area Appalti e lavori: area della funzione approvvigionamenti specificatamente dedicata agli appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura.

Direttore Approvvigionamenti: Dirigente delle funzioni di Approvvigionamento.

CCP: acronimo Codice dei Contratti Pubblici - D. Lgs. 36/23

Contratti estranei: si tratta di contratti sottratti dall'applicazione del Codice Appalti quando Veritas non agisce in qualità di Stazione Appaltante.

Richiesta d'acquisto (RdA): richiesta da parte di una qualsiasi funzione aziendale diretta ad acquisire un lavoro, una fornitura o un servizio formulata utilizzando il sistema SAP (vedi apposita procedura per la parte di creazione di una RdA).

Ordine d'acquisto (OdA): incarico al fornitore generato utilizzando il sistema SAP (vedi apposita procedura per la parte di creazione di un OdA), in cui sono fissate sinteticamente le condizioni contrattuali pattuite (prezzo, termini di consegna e pagamento, ecc.) per la fornitura di un bene/servizio/lavoro.

RUP: acronimo di Responsabile Unico del Progetto. Ogni singolo appalto di lavori o servizi di ingegneria e architettura, a prescindere dal settore di appartenenza, è coordinato da un RUP, responsabile di tutte le fasi dell'intervento, dalla programmazione al collaudo. Per maggiori dettagli su qualifiche, nomine, compiti e responsabilità si veda l'Ordinamento in materia di gestione appalti di lavori, servizi e forniture.

Buyer: addetto alla funzione appalti.

DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali.

PSC: Piano di Sicurezza e Coordinamento.

PSS: Piano Sostitutivo di Sicurezza.

POS: Piano Operativo di Sicurezza.

Pratica 961: trattasi di pratica che non prevede l'apertura di una posizione lavoro ma che viene gestita in SAP mediante emissione di ordine d'acquisto. L'eventuale documentazione istruttoria o a corredo è allegata all'RdA e all'ordine.

1.3 Pianificazione

Ai Dirigenti e/o agli eventuali Responsabili di Settore vengono assegnati annualmente con delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) un budget operativo per la gestione ordinaria delle attività del settore ed un budget degli investimenti. Essi possono pertanto avanzare richieste di acquisto per importi e tipologie di forniture congrui con i budget assegnati.

Nel caso in cui sia necessario effettuare acquisti non rientranti nel budget approvato dal CdA, i Dirigenti e/o gli eventuali Responsabili di Settore presentano la previsione di acquisto al Direttore Generale, che approva o meno la loro fattibilità nei limiti del proprio potere di spesa, rinviando la decisione al CdA se l'acquisto proposto è eccedente detto limite.

Laddove si presenti la necessità di effettuare spese con carattere di urgenza, non previste all'interno dei budget assegnati, relative alla sicurezza e salute dei lavoratori, alla tutela ambientale ed alla continuità dell'attività produttiva, i Datori di Lavoro ovvero i titolari di deleghe di funzioni espressamente riferite al D.Lgs 81/2008, possono in piena autonomia effettuare gli acquisti necessari per gli importi previsti nella delega, con obbligo di rendicontazione al Datore di Lavoro, predisponendo tutta la documentazione utile alla ratifica successiva delle spese effettuate.

In ogni caso i titolari di Procura possono legittimamente ricorrere ad acquisti fuori procedura nelle seguenti ipotesi:

- urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica o del patrimonio storico, artistico e culturale;
- urgenza determinata dalle necessità di rispondere alla continuità dell'attività produttiva.

Con tempistiche coerenti con la predisposizione dei Budget di previsione annuale la Direzione Approvvigionamenti organizza, coinvolgendo tutti i Direttori/Dirigenti, responsabili delle varie Direzioni la raccolta di informazioni e dati ai fini della pianificazione del processo di acquisto per l'anno successivo. La pianificazione del processo di acquisto è finalizzata ad individuare le esigenze di acquisto di lavori e servizi di ingegneria e architettura per l'anno di riferimento con lo scopo di:

- Rendere più efficiente l'attività di ogni Area coinvolta, individuando le priorità e programmando per tempo le attività;
- Rendere più efficiente il processo di acquisto con una attività programmata e organizzata affinché non si verifichino ripetizioni dei medesimi acquisti nell'arco dello stesso anno;
- Individuare possibili sinergie tra le varie società, accorpendo le esigenze comuni;
- Prevedere una misura idonea alla prevenzione di rischi in materia di corruzione.

I.4 Poteri autorizzativi

I poteri autorizzativi si esplicano mediante delibere del CdA o provvedimenti dirigenziali.

In particolare, i provvedimenti dirigenziali possono disporre:

- Autorizzazione all'indizione di procedure di gara;
- Autorizzazione a contrarre;
- Aggiudicazione definitiva;
- Spese urgenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Copertura della spesa a seguito di procedure di somma urgenza e protezione civile;
- Annullamento in autotutela;
- Revoca di un provvedimento;
- Risoluzione contrattuale.

Tutti i provvedimenti dirigenziali approvati devono risultare datati e protocollati.

Di regola, in tutte le ipotesi di spesa inferiore a € 40.000,00 in luogo del formale provvedimento dirigenziale di autorizzazione, si procede all'emissione dell'ordine d'acquisto e la sua sottoscrizione da parte del Dirigente competente o suo delegato equivale ad autorizzazione a contrarre. I presupposti legittimanti l'emissione dell'ordinativo sono riportati in calce al medesimo.

1.5 Procure e deleghe

L'operatività del presente Regolamento si intreccia con i limiti economici delle procure e delle deleghe attribuite dall'Assemblea dei Soci al Consiglio di Amministrazione e da questo ai Direttori-Dirigenti.

In base alla struttura organizzativa di Veritas la funzione acquisti è demandata alla funzione Approvvigionamenti che la esercita sulla base delle indicazioni impartite dal RUP e nei limiti dei poteri a lui conferiti.

Si elencano di seguito i limiti di spesa assegnati con procura o delega

Direttore Approvvigionamenti di Gruppo	Fino a 1.500.000 €
Direttore Generale	Fino a 2.000.000 € - Soglia di Statuto -
Consiglio di Amministrazione	Importi superiori a 2.000.000 €
Personale con delega di dirigente della sicurezza	Fino a 1.000.000 € per interventi urgenti

I soggetti con delega di dirigente per la sicurezza se eseguono acquisti senza l'ausilio della funzione approvvigionamenti sono tenuti ad adottare sotto la propria responsabilità, a prescindere dall'importo, un proprio provvedimento e rendicontare tempestivamente al Direttore Generale e al Direttore Approvvigionamenti le spese effettuate, affinché si possa provvedere alla copertura della spesa. Il provvedimento adottato dovrà essere pubblicato sul sito Veritas nella sezione "amministrazione trasparente" a cura del soggetto che lo ha adottato, anche avvalendosi dell'Area Appalti e lavori.

1.6 Lavori in caso di somma urgenza

Nelle ipotesi di "Somma Urgenza", così come prevede l'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 che non consentono alcun indugio, il RUP o il tecnico che per primo si reca sul luogo, può disporre l'immediata esecuzione dei lavori, o comunque quanto necessario a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, ordinando di eseguire immediatamente i lavori ad una o a più imprese contemporaneamente.

I lavori di somma urgenza sono ammessi nel limite massimo di € 500.000,00 fatto salvo quanto disposto dall'art. 140 c. 8 del D. Lgs. 36/2023.

Obblighi del RUP o del tecnico:

- Redigere verbale dove indica le motivazioni della somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e gli interventi necessari per rimuovere tale stato.
- Redigere entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi.
- Trasmettere verbale e perizia giustificativa al Direttore di Divisione per l'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023.

Trattandosi di lavori a consuntivo è necessario altresì acquisire assenso da parte del Direttore Generale.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa all'Area Appalti e Lavori per la copertura della spesa e per le pubblicazioni dovute per legge.

Per le verifiche di cui all'art. 140 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 si fa riferimento a quanto disposto nell'istruzione operativa per la gestione pratiche IO ACQ in vigore.

Sul profilo di Committenza saranno pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di somma urgenza. Contestualmente, e comunque entro un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, il RUP provvederà a trasmettere tali atti all'ANAC per i controlli di competenza, per gli appalti afferenti il settore ordinario e speciale.

1.7 Appalti di servizi attinenti all'ingegneria ed architettura

Rientrano tra i servizi attinenti l'Ingegneria e Architettura i servizi per i quali è richiesta l'abilitazione o l'iscrizione a determinati albo professionali (a titolo indicativo e non esaustivo: ingegneri, architetti, geometri, periti ecc...) e tutti i servizi comunque connessi agli appalti di lavori o connessi agli stessi servizi di ingegneria e architettura (a titolo indicativo e non esaustivo: rilievi, perizie, indagini, sondaggi, estimi, servizi topografici, servizi catastali, consulenza e assistenza ingegneristica, attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione dei lavori, ecc).

I servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura sono articolati in forza del presente Regolamento in:

- A. **Servizi** di progettazione, direzione lavori, incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del RUP, coordinamento per la sicurezza e collaudo (denominati per brevità "Servizi Ingegneria e Architettura di tipo A").
- B. **Servizi** riferibili ai CPV in Categoria 12, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a) (denominati per brevità "Servizi Ingegneria e Architettura di tipo B").

Tutti gli incarichi di ingegneria e architettura di tipo A devono essere svolti da personale aziendale.

Nel caso in cui siano accertate e certificate motivazioni che impongono di affidare ad un professionista esterno l'incarico attinente servizi dell'ingegneria e l'architettura di tipo A, il RUP promuove l'azione per l'affidamento del servizio, previa acquisizione dell'assenso da parte del Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dalla legge e nel presente regolamento

1.8 Affidamento di servizi di ingegneria ed architettura di tipo A) a dipendenti pubblici

Prima di assegnare un incarico ad un professionista che risulti essere anche un dipendente pubblico è necessario acquisire la previa autorizzazione, ai sensi dell'art. 53 comma 9 del D. Lgs. 165/2001 da parte dell'Amministrazione pubblica di appartenenza.

Il pubblico dipendente è tenuto a comunicare a Veritas ogni variazione che dovesse intervenire in relazione al rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica.

L'erogazione del compenso avverrà alle condizioni previste nel provvedimento autorizzativo da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 53, comma 11 del D. Lgs. 165/11 entro 15 giorni dall'erogazione del compenso Veritas comunicherà all'Amministrazione pubblica di appartenenza, l'ammontare del compenso erogato.

1.9 Elenco operatori economici

Veritas ha istituito un proprio Elenco Operatori Economici di fiducia (detto altresì Albo Fornitori) da interpellare per l'individuazione di soggetti idonei all'esecuzione di appalti di lavori e servizi di ingegneria e architettura.

Tale Elenco viene utilizzato da Veritas, ed eventualmente dalle Società del suo Gruppo, nel settore ordinario, speciale ed estraneo nei seguenti casi:

- **AFFIDAMENTO DIRETTO**, nelle ipotesi delineate dall'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 e dal presente Regolamento;
- **PROCEDURE NEGOZiate**: nelle ipotesi delineate dall'art. 50 comma 1 lettere c) e d) e art. 158 del D. Lgs. 36/2023 e nelle ulteriori ipotesi disciplinate nel presente Regolamento.

1.10 Indagine/ricerca di mercato

È una modalità diretta all'individuazione di potenziali operatori economici da invitare alle procedure di gara. La ricerca/indagine di mercato può avvenire mediante:

- A. Consultazione dell'elenco operatori economici di fiducia, sulla base del Regolamento per l'istituzione e gestione dell'elenco operatori economici e del relativo sistema di qualificazione nell'ambito del settore speciale pubblicato sul sito Veritas.

Il numero minimo di operatori economici da invitare alle procedure di gara indette da Veritas è individuato per il settore ordinario da quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e per il settore speciale ed estraneo da quanto disposto nel presente Regolamento a seconda del tipo di procedura svolta.

Il RUP, in fase di richiesta di avvio della procedura o affidamento deve dare adeguata motivazione sul criterio di selezione tra gli operatori individuati.

- B. Pubblicazione di un avviso periodico o ad hoc per la necessità del singolo intervento, in cui saranno precisati tutti i termini per la selezione. Nell'avviso saranno indicati anche i criteri di selezione degli operatori che si saranno segnalati. L'avviso di manifestazione d'interesse dovrà prevedere un termine di presentazione delle candidature non inferiore a 15 giorni.

Qualora non sussista un numero sufficiente di operatori economici (iscritti nell'Elenco Operatori Economici o segnalatisi a seguito della pubblicazione dell'avviso) rispetto a quanto previsto nel presente Regolamento, la procedura di gara sarà comunque esperita tra gli operatori economici individuati come sopra descritto (ipotesi A e ipotesi B). Si ritiene, infatti, che il mercato sia stato adeguatamente informato dell'intenzione di Veritas di procedere all'esperimento di procedure di gara in quanto:

- ✓ nell'ipotesi **A** l'elenco degli operatori economici è un elenco "aperto", adeguatamente pubblicizzato, in cui qualunque operatore economico può iscriversi in qualsiasi momento, se in possesso dei requisiti previsti dal codice appalti e dal "Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura";
- ✓ nell'ipotesi **B** l'avviso di gara viene pubblicato secondo le modalità previste per legge e qualunque operatore economico può segnalarsi ed essere invitato se in possesso dei requisiti;

Pertanto, la mancata iscrizione/segnalazione da parte di ulteriori operatori economici è indice della mancata presenza di operatori economici qualificati nel settore o interessati.

- C. Consultazione del mercato di riferimento a cura del RUP o del buyer.

1.11 Procedure di affidamento

Le procedure di affidamento cui Veritas fa ricorso, su indicazione del RUP, sono le seguenti:

1.11.1 Procedura aperta art.71 e 155 D.lgs 36/2023

Procedura di gara nella quale qualunque operatore economico interessato presenta la propria offerta nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel bando di gara.

1.11.2 Procedura ristretta art.72 D.lgs 36/2023

Procedura di gara nella quale qualunque operatore economico interessato presenta la propria candidatura nel rispetto delle modalità e dei termini fissati nel bando di gara e successivamente su invito della Stazione Appaltante/Ente Aggiudicatore presenta la propria offerta.

1.11.3 Procedura negoziata art.50 comma 1 lettere c) e d) ed e), art. 158 del D. Lgs. 36/2023 e ipotesi delineate nel presente Regolamento

Procedimento di gara che consiste nella consultazione in forma scritta, tra uno o più fornitori individuati da Veritas, con i quali si negoziano le condizioni di contratto.

Nella negoziazione Veritas indica le caratteristiche del servizio/lavoro di cui intende approvvigionarsi, le condizioni contrattuali e i termini entro cui formulare una propria proposta economica e/o tecnico - economica.

Il ricorso alla procedura negoziata nel settore ordinario è ammesso solamente nei casi previsti dalla legge mentre nel settore speciale ed estraneo è ammessa oltre che nei casi previsti dalla legge anche nei casi previsti dal presente Regolamento.

La Procedura negoziata può essere competitiva con negoziazione, con o senza previa pubblicazione di bando (art. 73 e 76 per settore ordinario, art 157 e 158 per settore speciale e in via convenzionale nel settore estraneo).

1.11.4 Affidamento diretto

Ipotesi d'acquisto disciplinata dall'art. 50 comma 1 lettera a) e b) del D. Lgs. 36/2023; e del presente Regolamento emanato in forza dell'art. 50 c. 5 del D.lgs. 36/2023.

Nelle ipotesi in cui il Codice Appalti e il presente Regolamento consentono il ricorso all'affidamento diretto, è comunque opportuno acquisire almeno 3 preventivi consultando preferibilmente gli operatori economici iscritti o registrati all'Elenco Operatori Economici o individuati dal RUP: l'acquisizione dei preventivi dovrà avvenire sulla piattaforma telematica di negoziazione certificata, fatta salva l'ipotesi di affidamenti di importo fino a € 20.000 ovvero in caso di acquisizione di un unico preventivo dove è ammessa l'acquisizione mediante PEC o mail.

Il RUP dovrà adeguatamente motivare il criterio di selezione degli operatori economici invitati a formulare preventivo.

1.11.5 Procedura competitiva con negoziazione

Procedura di gara adottabile nelle ipotesi previste dall'art. 73 D. Lgs. 50/16.

1.11.6 Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando

Procedura di gara adottabile nelle ipotesi previste dagli artt. 50 e 157 del D. Lgs. 36/2023 e nelle ipotesi previste nel presente Regolamento per la parte relativa al settore speciale ed estraneo.

1.11.7 Dialogo competitivo

Procedura di gara da utilizzare nelle ipotesi di appalti particolarmente complessi da esperire nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 74 del D. Lgs. 36/2023.

1.11.8 Partenariato per l'innovazione

Procedura di gara da esperire nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 75 D. Lgs. 36/2023 quando l'esigenza di sviluppare prodotti, servizi o lavori innovativi e di acquisire successivamente le forniture, servizi o lavori che ne derivano non può essere soddisfatta, in base a motivata determinazione, ricorrendo a soluzioni già disponibili sul mercato.

1.12 Consultazioni preliminari

Prima dell'avvio di una procedura di gara è possibile svolgere consultazioni di mercato per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura e per informare gli operatori economici degli appalti programmati e dei requisiti relativi a questi ultimi.

Per il raggiungimento di tali finalità è possibile acquisire consulenze, relazioni o altra documentazione tecnica da parte di esperti, di partecipanti al mercato nel rispetto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 36/2023 o da parte di autorità indipendenti. Tale documentazione può essere utilizzata per la pianificazione e nello svolgimento di una procedura di appalto, a condizione che non abbia l'effetto di falsare la concorrenza e non comporti una violazione dei principi di non discriminazione e trasparenza.

Allo scopo di evitare rischi di collusione le consultazioni preliminari di mercato dovranno avvenire nel rispetto della seguente procedura:

- Pubblicazione di un avviso
- Predeterminazione dei contenuti da condividere con gli altri operatori
- Predeterminazione delle modalità di effettuazione delle consultazioni
- Messa a disposizione a tutti gli operatori interessati di identiche informazioni
- Predeterminazione del rispetto della riservatezza dei dati offerti dai concorrenti
- Verbalizzazione delle fasi compiute

1.13 Gare telematiche

Le procedure di affidamento, sia nel caso di assoggettamento alle norme del D.Lgs 36/2023 sia nel caso di acquisti rientranti nei settori estranei/esclusi, vengono eseguite, in conformità al principio di digitalizzazione, tramite una piattaforma di negoziazione telematica, ossia di un sistema informatico attraverso il quale è possibile espletare procedure di gara interamente gestite in modalità digitale in conformità alle disposizioni di cui al CCP. L'utilizzo della piattaforma elettronica da parte di Veritas garantisce procedure più celeri, semplificate, nel rispetto dell'integrità e segretezza delle offerte e del principio di trasparenza, essendo tracciate (log di sistema) tutte le operazioni compiute nel corso della procedura.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

La pubblicità delle sedute è garantita attraverso la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite Piattaforma stessa, entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi.

Potranno essere ammessi ad assistere da remoto alle operazioni svolte dal Seggio di Gara, gli O.E. che ne abbiano fatto preventiva richiesta. Agli O.E. verrà in tal caso trasmesso il link, tramite funzionalità teams o

similare, per il collegamento e la partecipazione verrà garantita condividendo la schermata della piattaforma di negoziazione telematica.

I.14 Requisiti di partecipazione alle procedure di gara

I concorrenti possono partecipare alle procedure di gara solo se in possesso dei requisiti di carattere generale e di carattere speciale previsti nel bando o nella lettera d'invito.

I requisiti di partecipazione sono autocertificati da parte degli operatori concorrenti mediante la compilazione di modulistica messa a disposizione da Veritas.

Per i requisiti di carattere generale, quale sia la natura dell'appalto, si rinvia a quanto previsto dagli art.95, 96, 98 del D. Lgs. 36/2023.

I requisiti di carattere speciale che attengono alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sono i seguenti:

- Per gli appalti di lavori d'importo inferiore a € 150.000: art. 28 dell'Allegato II.4 al D. Lgs. 36/2023;
- Per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000: attestazione SOA adeguata per classifica ed importo dei lavori in appalto e coerente requisito di qualità aziendale, come previsto dall'Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023 (Art. 2 e 4).
- Per i lavori nell'ambito del settore speciale ed estraneo il RUP, considerata la natura dell'appalto, potrà indicare ulteriori requisiti aggiuntivi che saranno indicati nel bando di gara o nella lettera d'invito.
- Per servizi attinenti all'ingegneria e architettura di cui all'art. 66 del D. Lgs. 36/2023 (servizi tipo A) di importo inferiore a € 140.000 nel settore ordinario ed € 300.000,00 nel settore speciale ed estraneo: possesso da parte del professionista del titolo di studio adeguato e abilitazione all'esercizio della professione (dell'iscrizione all'albo professionale pertinente alla natura della prestazione, quando previsto dalla legge), come da art. 34 e ss. dell'Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023, ferma restando la previa valutazione del curriculum da parte del RUP.
- Per servizi attinenti all'ingegneria e architettura di cui all'art. 66 del D. Lgs. 36/2023 (servizi tipo A) di importo pari o superiore 140.000 nel settore ordinario ed € 300.000,00 nel settore speciale ed estraneo: possesso da parte del professionista del titolo di studio adeguato e abilitazione all'esercizio della professione (dell'iscrizione all'albo professionale pertinente alla natura della prestazione, quando previsto dalla legge), come da art. 34 e ss. dell'Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023 il RUP determinerà i requisiti di tipo professionale da richiedere, tenuto conto della natura del servizio da realizzare.
- Per servizi di ingegneria e architettura diversi da quelli previsti dall'art. 66 del D. Lgs. 36/2023 (servizi tipo B) si rinvia a quanto previsto nell'artt. 100 del D. Lgs. 36/2023. Tali requisiti inseriti all'interno delle specifiche procedure di gara devono in ogni caso garantire il principio di coerenza e proporzionalità rispetto all'oggetto e all'entità dell'appalto.

I.15 Garanzie

I.15.1 Polizze fideiussorie definitive

In un'ottica di semplificazione, per gli appalti di lavori di non particolare complessità nel settore speciale ed estraneo, fino ad importi fino ad euro 300.000,00 non vi è l'obbligo di richiedere la garanzia definitiva. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere tali garanzie sarà evidenziata dal RUP all'area appalti lavori tenuto conto della tipologia e natura dei lavori.

Per la determinazione dell'importo di polizza si farà riferimento al D. Lgs. 36/23.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura di regola non sono mai richieste polizze fideiussorie, né provvisorie né definitive, salvo che il RUP non disponga diversamente segnalando all'area appalti la necessità di richiederle

1.15.2 Polizze assicurative

In un'ottica di semplificazione, per gli appalti di lavori di non particolare complessità, fino ad importi **fino** ad euro 300.000,00 non vi è l'obbligo di richiedere polizza CAR. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza CAR sarà evidenziata dal RUP all'area appalti tenuto conto della tipologia e natura dei lavori. In luogo della CAR il concorrente aggiudicatario dovrà comunque produrre polizza RCT di importo adeguato, in corso di validità e perdurante per tutta la durata del contratto.

Nelle procedure di affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura a professionisti esterni, per importi fino ad euro 40.000,00, non vi è l'obbligo di richiedere polizza di responsabilità professionale. Al di sotto di tali importi la necessità di richiedere la polizza sarà evidenziata dal RUP all'area Appalti e Lavori tenuto conto della tipologia e natura dei lavori

1.16 Codice Etico

Veritas disciplina le modalità comportamentali dei propri dipendenti e delle imprese concorrenti, appaltatrici e subappaltatrici, mediante il Codice Etico, che regola, in concreto, le condotte rilevanti di coloro che operano a servizio di Veritas e ne individua le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Le imprese all'atto della partecipazione alla procedura di gara e/o della stipula del contratto dovranno accettare detto Codice.

1.17 Patto d'integrità

Il patto d'integrità è uno strumento adottato da Veritas per combattere la corruzione nell'ambito degli Appalti Pubblici; mediante la sottoscrizione del patto d'integrità si mira a garantire la leale concorrenza e la pari opportunità di successo a tutti i partecipanti alle gare, sia in fase concorsuale sia nella successiva fase di esecuzione contrattuale. L'impresa partecipante, con la sottoscrizione del patto d'integrità accetta le regole tese a rafforzare l'osservanza di comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alle procedure di gara, affinché non vengano compiuti atti limitativi o distorsivi della concorrenza.

Il Patto d'Integrità viene sottoscritto per la partecipazione a procedure di gara di importo pari o superiore a € 150.000.

1.18 Disposizioni in materia di sicurezza ed oneri per la sicurezza

Con l'entrata in vigore delle normative comunitarie e nazionali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, in tutti i casi di affidamento a terzi, Veritas in qualità di Committente è tenuta ad assoggettarsi alle disposizioni in materia di sicurezza, in particolare a quelle disposte dal D.lgs. 81/2008 e dal D. Lgs. 36/2023. In particolar modo deve essere evidenziato se gli interventi sono soggetti alla disciplina per lavori in ambienti confinati o sospetti d'inquinamento di cui al DPR 177/2011 affinché l'Area Appalti possa richiedere la documentazione pertinente per le verifiche del caso.

In fase di predisposizione della richiesta di appalto o affidamento, qualunque sia il settore di appartenenza, il RUP deve indicare il regime di sicurezza che deve essere applicato alla specifica ipotesi (art. 26 o art. 88 e ss. del D. Lgs. 81/08) ed esplicitare i documenti della sicurezza predisposti da Veritas e che dovranno essere allegati alla richiesta di avvio del procedimento, anche in considerazione di quanto previsto dalla

procedura interna PR SIC 01 Procedura per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture.

Deve altresì specificare l'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (nell'ipotesi in cui non ricorra il caso specificherà che non sono previsti oneri per la sicurezza). Tali oneri saranno indicati nei documenti di gara e in particolare: gli oneri derivanti da rischi interferenziali dovranno essere indicati nel DUVRI, gli oneri per la sicurezza da cantiere di cui al Titolo IV del D. Lgs. 81/08 devono essere evidenziati nel CSA o Foglio condizioni.

Il RUP viene individuato quale Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89 comma 1, lettera c del D. Lgs. 81/08 e per quanto disposto nell'Ordinamento Veritas in materia di appalti di lavori, servizi e forniture è responsabile della mancata corretta applicazione della disciplina sulla sicurezza compresa la mancata applicazione delle procedure di sicurezza aziendali.

Spetta inoltre al RUP in fase di aggiudicazione la verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa, ai sensi degli artt. 26 e 90 del D. Lgs. 81/08. A tale scopo l'Area Appalti e Lavori provvedono alla trasmissione al RUP di tutta la documentazione relativa alla sicurezza predisposta dall'appaltatore/subappaltatore per le valutazioni e adempimenti di propria competenza. Qualora tale documentazione dovesse risultare inadeguata o carente il RUP dovrà contattare direttamente l'impresa appaltatrice chiedendo le integrazioni del caso. Resta inteso che l'eventuale mancanza dei requisiti dovrà essere formalmente comunicata dal RUP all'Area Appalti per avviare la procedura di risoluzione contrattuale.

I.19 Scrutinio delle offerte e proposta di aggiudicazione

Tutte le procedure di gara che prevedono una competizione tra operatori economici, a prescindere dal settore di appartenenza, saranno scrutinate da un seggio di gara nominato secondo le regole stabilite nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, che curerà le operazioni di gara e provvederà a verbalizzare tutte le operazioni svolte.

Al termine delle operazioni di scrutinio il Presidente della Commissione del Seggio di gara o della Commissione giudicatrice, secondo quanto stabilito nell'Ordinamento in materia di appalti di lavori, servizi e forniture, dispone la proposta di aggiudicazione.

Le operazioni di scrutinio relative alle procedure di gara gestite mediante piattaforma telematica di negoziazione, che assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte, si svolgeranno in seduta riservata, fatta salva la possibilità per gli operatori economici, interessati di chiedere la partecipazione, anche da remoto.

I.20 Verifica di anomalia nel criterio del prezzo più basso

Negli appalti sotto soglia, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, si applicherà il meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 36/2023, fatta salva la diversa indicazione del RUP per il settore speciale ed estraneo.

Il RUP in ogni caso potrà valutare la congruità dell'offerta qualora appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità, e realizzabilità dell'opera.

Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso senza applicazione del meccanismo di esclusione automatica delle offerte anomale il Seggio di gara proporrà l'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa. Il RUP potrà comunque valutare la congruità dell'offerta qualora appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 36/2023, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità, e realizzabilità dell'opera.

I.21 Verifica presso il casellario informatico ANAC

Nell'ambito del settore ordinario e speciale, prima dello scrutinio delle offerte pervenute l'Area Appalti verifica le annotazioni presenti nel Casellario informatico dei contratti pubblici presso l'ANAC, degli operatori economici che hanno presentato offerta. Qualora le annotazioni presenti costituiscano motivo di esclusione ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 36/2023 il Seggio ne darà atto in sede di scrutinio delle offerte.

I.22 Verifica dei requisiti degli operatori economici esecutori risultati aggiudicatari/subappaltatori

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 si procede alla verifica delle dichiarazioni sostitutive prodotte dall'impresa aggiudicataria/subappaltatrice in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale (art. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023) a campione secondo i criteri definiti dalla determina che annualmente viene disposta dal Direttore Approvvigionamenti ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023.

Per gli appalti di importo superiore ad € 40.000,00 si applica quanto previsto nell'Istruzione Operativa IO ACQ 04 Gruppo Veritas

I.23 White list

L'art. 1 comma 53 della L. 190/12 individua le seguenti attività come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa: estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri; servizi funerari e cimiteriali; ristorazione, gestione delle mense e catering; servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Qualora negli appalti/subappalti siano presenti le attività individuate dall'art. 1 comma 53 della L. 190/12 è necessario verificare che l'operatore economico sia iscritto c.d. White list istituita presso la prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede.

L'iscrizione alla White list tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta.

I.24 Contratti

I contratti sono stipulati in modalità elettronica, mediante scrittura privata, sottoscritti con firma digitale e trasmessi tra le parti a mezzo di posta elettronica certificata.

Il contratto si considera stipulato quando la prima parte che lo ha sottoscritto lo riceve a mezzo PEC sottoscritto anche dall'altra parte.

In caso di affidamenti di importo pari o inferiore a € 150.000, la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettere commerciali mediante posta certificata, sottoscritte digitalmente. In caso di settore estraneo la soglia per lo scambio di lettera commerciale è fissato in € 300.000.

Il contratto si perfeziona nel momento in cui chi ha fatto la proposta viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte ai sensi dell'art. 1326 c.c. Ai fini dell'applicazione della presente disposizione si tiene conto dell'importo di affidamento/aggiudicazione e non dell'importo posto a base di gara.

Nel caso di affidamento diretto a cura del RUP qualora il soggetto affidatario non restituisca l'accettazione sarà considerato rinunciatario e il provvedimento autorizzativo a contrarre dovrà essere annullato.

Nel caso di affidamento diretto a cura dell'area appalti, qualora il soggetto affidatario non restituisca l'accettazione sarà considerato rinunciatario inadempiente, il provvedimento che dispone l'affidamento dovrà essere annullato e dovranno essere avviate altresì tutte le azioni conseguenti: segnalazione del fatto ad ANAC (per settore ordinario e speciale) ed eventuali azioni di risarcimento. In questo caso il soggetto, infatti, ha presentato un'offerta vincolante e irrevocabile per almeno 180 giorni, conoscendo già dalla formulazione dell'offerta tutte le condizioni a cui si sarebbe sottoposto in caso di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che nei confronti dell'operatore economico resosi inadempiente per mancata sottoscrizione del contratto per fatto proprio o per inadempimento contrattuale sarà inibita la partecipazione alle procedure di gara di per un periodo da 6 a 12 mesi a discrezione di Veritas, risultando compromessa la sua integrità e affidabilità morale.

Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 36/23 nei contratti sottosoglia non si applicano i termini dilatori di cui all'art. 18 comma 3 e 4 del D. Lgs. 36/23.

Per quanto attiene l'imposta di bollo sui contratti d'appalto del settore ordinario e speciale si applicano i contenuti nel **provvedimento n. 240013/2023 del 28 giugno 2023**, contenente *"Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto."*

I.25 CIG, CUP, tracciabilità

Il CIG è l'acronimo di codice identificativo gara; si tratta di un codice che viene assegnato dall'ANAC per mezzo della piattaforma digitale di negoziazione certificata che si interfaccia con il sistema telematico ANAC.

L'obbligo di acquisizione del CIG permane:

- per tutte le procedure di gara rientranti nei settori speciali;
- per gli appalti di lavori del settore ordinario;
- per gli appalti oggetto di finanziamenti pubblici o laddove Veritas agisce nella veste di soggetto attuatore.

L'acquisizione del CUP è obbligatoria per ogni progetto d'investimento pubblico che risulti:

- Finanziato con risorse provenienti da bilanci di Enti pubblici o di società partecipate, direttamente o indirettamente, da capitale pubblico (incluse le opere realizzate ricorrendo ad operazioni di finanza di progetto "pura");
- Destinato al finanziamento o al cofinanziamento di lavori pubblici e all'agevolazione di servizi e attività produttive;
- Finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo; in particolare, è obbligatorio per gli interventi per la politica regionale di sviluppo rientranti nel Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013, finanziati con le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e dei Fondi europei.
- Il codice contraddistingue ciascun progetto, dall'approvazione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse fino alla conclusione dei lavori e rimane nella banca dati del Sistema anche dopo la chiusura del progetto. Il CUP si identifica con una stringa alfanumerica di 15 caratteri ed è attivato presso il CIPE.

Con l'entrata in vigore della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari il codice CIG e CUP se presente, devono necessariamente essere riportati anche sulle transazioni finanziarie di cui all'art. 3 della sopra citata normativa. A tal fine, in fase di emissione di ODA, ciascun addetto all'area Appalti sarà tenuto a verificare la presenza del codice CIG e CUP nell'apposito spazio riservato.

Codice CIG e CUP devono essere menzionati anche nelle determine, nei bandi di gara, nelle lettere d'invito, nei contratti o nelle lettere d'affidamento.

Sono esclusi dal circuito ANAC CIG, CUP e tracciabilità gli appalti afferenti il settore estraneo.

I.26 Comunicazioni ad ANAC

I RUP sono tenuti a trasmettere i dati relativi ai contratti di lavori servizi e forniture all'ANAC mediante la compilazione delle schede messe a disposizione sulla piattaforma telematica certificata fatta eccezione per il settore estraneo.

Per la disciplina sulla tipologia di dati, modalità e termini di trasmissione si rimanda alle determine e agli aggiornamenti che saranno resi disponibili da ANAC.

Le informazioni relative alla procedura di gara svolta sono sempre reperibili presso l'Area Appalti e Lavori che trasmetterà al RUP le informazioni relative alle esclusioni, avvalimenti, revoca/annullamento di una procedura, risoluzioni contrattuali.

I.27 Gestione Varianti

I.27.1 Varianti nel settore ordinario e speciale

Ai sensi dell'art. 120 comma 14 del D. Lgs. 36/2023 le modifiche contrattuali disposte ai sensi dell'art. 120 commi 1 e 2 del D. Lgs. 36/2023, per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria l'Ufficio Appalti e Lavori cura per conto del RUP l'avviso dell'intervenuta modifica sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Per i contratti sottosoglia la pubblicazione avviene in ambito nazionale.

Come disposto dall'art. 5 comma 11 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023 il RUP comunica ad ANAC entro 30 giorni dal loro perfezionamento, le modifiche contrattuali intervenute ai sensi dell'art 120 commi 1, lettera b), e 3 del D.lgs. 36/2023.

Per gli appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria di importo eccedente il 10% dell'importo originario del contratto, il RUP ne trasmette comunicazione all'ANAC unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione della variante.

Per disciplina di dettaglio si veda art. 120 del D.lgs. 36/2023 e suo Allegato II.14, art. 5.

Ai sensi dell'art. 141 c 4 la disciplina specifica delle varianti per il settore speciale può inoltre essere contenuta nei CSA/Fogli condizione. Analogamente avviene per il settore estraneo.

I.27.2 Varianti nel settore estraneo

La disciplina è contenuta nei CSA/Fogli condizione; sono escluse le comunicazioni ad ANAC.

I.28 Trasparenza

Solo gli appalti del settore ordinario e speciale sono soggetti all'applicazione delle norme sulla trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e alla disciplina della L. 190/12 e decreti attuativi. I RUP in sede di emissione di RDA dovranno garantire l'inserimento a SAP del codice CIG e l'eventuale CUP, mediante la transazione ZM_CUP_CIG e curare l'eventuale aggiornamento dei dati al fine di consentire la pubblicazione ivi prevista.

Gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 gestiti mediante "pratica 961" per i quali non viene predisposto un formale provvedimento dirigenziale di autorizzazione alla spesa, come previsto nel paragrafo 1.5 del presente Regolamento, sono pubblicati sul sito Veritas nella sezione "società trasparente" / Bandi di gare e contratti/ Adempimenti ai sensi della L. 190/12 art. 1 comma 16 lettera b) e comma 32.

I.29 Pubblicazioni

Per gli appalti afferenti il settore ordinario e speciale le pubblicazioni dei bandi, avvisi ed esiti di gara sotto soglia sono effettuate in ottemperanza a quanto disposto dal codice appalti.

Nel profilo di committenza dovranno essere pubblicati anche tutti gli atti richiamati dall'art. 28 del Codice Appalti.

I.30 Modulistica

Per la richiesta di avvio di una procedura di affidamento di lavori e servizi di ingegneria e architettura l'Ufficio Appalti Lavori dovrà essere utilizzata apposita modulistica:

- Modello A per richiedere l'avvio di un affidamento diretto per appalto di lavori.
- Modello A1 per richiedere l'avvio di una procedura di gara per appalto di lavori.
- Modello B per richiedere l'avvio di un affidamento diretto per servizi ingegneria e architettura.
- Modello B1 per richiedere l'avvio di una procedura di gara per servizi ingegneria e architettura.

L'utilizzo di tale modulistica non è tassativo poiché costituisce una modalità attraverso la quale il RUP prima di inoltrare la richiesta di avvio di un appalto o affidamento riepiloga gli adempimenti effettuati e fornisce informazioni preliminari per l'istruzione della pratica. Pertanto, qualora la richiesta sia formulata in maniera difforme, è necessario che tutte le informazioni previste nel Modello siano comunque trasmesse all'Area Appalti e Lavori.

I.31 Archiviazione della documentazione

Tutta la documentazione relativa alle procedure di gara viene conservata dalla Direzione Approvvigionamenti per almeno 10 anni su supporto cartaceo e/o informatico.

L'archiviazione dei documenti informatici è gestita in outsourcing. I documenti informatici sono archiviati secondo le norme previste per l'archiviazione sostitutiva, secondo le regole tecniche emanate con i DPCM 3 dicembre 2013 e 13 novembre 2014 affinché siano garantite nel tempo le caratteristiche intrinseche del documento.

I.32 Coordinamento con altri regolamenti e procedure

Il Presente Regolamento appalti si coordina con i seguenti Regolamenti e Procedure Veritas:

- Ordinamento in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura;
- Procedura per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture PR-SIC-01;
- Codice Etico di Veritas;
- Patto d'integrità di Veritas.

I.33 Responsabilità ed aggiornamento

Il Responsabile Appalti Lavori verifica e convalida la correttezza dell'applicazione delle procedure per l'intero iter, siglando i documenti posti alla firma del Direttore Delegato.

Il RUP è responsabile delle dichiarazioni sottoscritte con le quali chiede l'avvio delle procedure di gara, dell'applicazione del principio di rotazione, dell'assenza di artificiosi frazionamenti degli appalti e della corretta applicazione della disciplina sulla sicurezza (D. Lgs. 81/06 e D. Lgs. 36/2016)

La responsabilità dell'aggiornamento del presente Regolamento è del Direttore Approvvigionamenti mentre quello della corretta applicazione è di tutte le funzioni aziendali coinvolte nel processo di approvvigionamento: in particolare l'Area Appalti Lavori i RUP e i loro collaboratori vi si conformano.

Le modifiche e l'aggiornamento al presente Regolamento sono deliberati dal CDA ad eccezione delle parti di seguito indicate che possono essere aggiornate o modificate con determina del Direttore Approvvigionamenti:

- a. La revisione della modulistica contenuta nella parte VI del presente Regolamento;
- b. Le soglie comunitarie, che sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea.

I.34 Affidamento fuori procedura

Affidamenti di beni, servizi e lavori svolti da soggetti diversi dalla Funzione Approvvigionamenti al di fuori delle procedure previste comporteranno la responsabilità personale del soggetto che le ha effettuate e la definizione dell'acquisto dovrà essere autorizzata dal Direttore generale o dal Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'attribuzione dei poteri di spesa.

I.35 Entrata in vigore e disposizione di coordinamento

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione e viene perennemente pubblicato sul profilo di committenza.

I richiami riferiti a disposizioni normative, regolamenti e procedure anche aziendali che venissero modificati o abrogati successivamente all'approvazione del presente regolamento si intenderanno automaticamente sostituiti dalle disposizioni della legislazione/regolamento/vigente

Parte II – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E L'ARCHITETTURA – SETTORE SPECIALE

2 Lavori e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore speciale

2.1 Premessa

Veritas, in qualità di impresa pubblica operante nei settori speciali di cui agli artt. 146 e ss del D. Lgs. 36/2023, si è dotata, ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 del presente regolamento interno per disciplinare gli affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi comunitari posti a tutela della concorrenza.

Attraverso il potere di autoregolamentazione, per gli appalti sotto soglia comunitaria, si intendono individuare gli strumenti più adatti per agire con flessibilità, efficacia, efficienza, adottando procedure improntate a criteri di snellezza nei processi di acquisto per rispondere con celerità ai bisogni rappresentati dai settori speciali, pur nel rispetto delle norme fondamentali che disciplinano l'aggiudicazione degli appalti.

È facoltà del RUP, in caso di procedura negoziata con esito negativo a seguito di offerte escluse, inammissibili o inappropriate, svolgere un supplemento di trattativa con gli stessi operatori economici, senza alterare le condizioni essenziali della procedura, in luogo della ripetizione di una nuova procedura, in ottemperanza al principio di risultato ed economicità del procedimento.

2.2 Appalti di lavori: limiti di importo e modalità di affidamento

La richiesta di avvio di una procedura di affidamento di lavori avviene mediante compilazione da parte del RUP dell'apposita modulistica (Modello A o Modello A1).

In tali moduli il RUP esplicherà le informazioni necessarie all'Area Appalti per poter istruire la pratica, sia che si tratti di affidamento diretto che di procedura di gara.

2.2.1 *Appalti per importi pari o inferiori a 300.000,00€*

È possibile procedere mediante affidamento diretto. Come previsto al paragrafo 1.11.4 è comunque preferibile la previa consultazione informale da parte del RUP di almeno 3 operatori economici.

Il RUP deve sempre motivare il criterio mediante il quale ha individuato gli operatori economici consultati per l'acquisizione di preventivi.

Su indicazioni del RUP è sempre esperibile a cura dell'Area Appalti la procedura negoziata di cui al paragrafo successivo.

2.2.2 *Appalti per importi superiori a 300.000,00€ e pari o inferiori ai 3.000.000,00€*

È possibile esperire procedura negoziata mediante invito rivolto a cura dell'Area Appalti Lavori ad almeno 5 operatori economici individuati sul mercato, anche mediante manifestazione d'interesse o tramite elenchi di operatori economici selezionati o individuati direttamente dal RUP.

L'avviso preventivo, in caso di indagine di mercato, dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza

2.2.3 Appalti per importi superiori a 3.000.000,00€ e pari o inferiori alla soglia comunitaria

È possibile esperire procedura negoziata mediante invito rivolto a cura dell'Area Appalti Lavori ad almeno dieci operatori economici individuati sul mercato, anche mediante manifestazione d'interesse o tramite elenchi di operatori economici selezionati.

L'avviso preventivo, in caso di indagine di mercato, dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza.

2.3 Appalti di servizi - limiti di importo e modalità di affidamento

La richiesta di avvio di una procedura di affidamento di servizi attinenti all'ingegneria e architettura avviene mediante compilazione da parte del RUP dell'apposita modulistica (Modello B; B1).

In tali moduli il RUP esplicherà le informazioni necessarie all'Area Appalti Lavori per poter istruire la pratica, sia che si tratti di affidamento diretto che di procedura di gara.

2.3.1 Servizi per importi pari o inferiori a 300.000,00€

È possibile procedere mediante affidamento diretto a cura del RUP. Come previsto al paragrafo 1.11.4 è comunque preferibile la previa consultazione informale da parte del RUP di almeno 3 operatori economici.

Su indicazioni del RUP è sempre esperibile a cura dell'Area Appalti la procedura negoziata di cui al paragrafo successivo.

2.3.2 Servizi per importi superiori a 300.000,00€ e pari o inferiori alla soglia comunitaria

Si procede all'affidamento per mezzo di una procedura negoziata, con invito rivolto a cura dell'Area Appalti ad almeno cinque operatori economici individuati dall'elenco operatori economici o mediante pubblicazione di un avviso pubblico.

L'avviso preventivo, in caso di ricerca di mercato, dovrà essere pubblicato sul profilo di committenza.

2.4 Ulteriori ipotesi di procedura negoziata diretta nei lavori e nei servizi del settore speciale senza limiti di importo sottosoglia

Oltre alle ipotesi già disciplinate dall'art. 158 del D.lgs. 36/23 è possibile procedere a negoziazione diretta, previa attestazione del RUP che accerti il ricorrere dei presupposti che legittimano l'applicabilità della procedura, nei seguenti casi:

- a. In caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario dell'appalto per fatto imputabile allo stesso, il RUP potrà decidere di utilizzare la graduatoria venutasi a determinare a seguito della procedura di gara esperita, scorrere la graduatoria e aggiudicare l'appalto al secondo concorrente che segue in graduatoria, alle condizioni da questi proposte in gara. In caso di rinuncia di tale soggetto il RUP potrà scorrere nell'ordine la graduatoria per l'individuazione del contraente.
- b. Supplemento di trattativa con operatori economici aggiudicatari di procedure negoziate, nei limiti del 50% del contratto in corso comprese eventuali modifiche/varianti intervenute, per lavori simili, complementari o collegati all'appalto principale, non originariamente previsti nel bando/lettera d'invito, nei limiti della fascia d'importo della procedura negoziata originaria, al fine di efficientare l'organizzazione del cantiere.

2.5 Modifica di contratti durante il periodo di efficacia

Per le modifiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto si applicano le disposizioni previste nell'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Parte III – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ARCHITETTURA – SETTORE ESTRANEO

3 Lavoro e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore estraneo

3.1 Premessa

Nelle ipotesi in cui Veritas agisca sul mercato in regime di libera concorrenza e per le ipotesi delineate all'art. 2 comma 1 b) dell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, non trovano applicazione le norme del D. Lgs. 36/2023.

In questi casi Veritas agisce comunque nel rispetto del D. Lgs. 81/08 e dei principi di economicità ed efficacia del procedimento, applicando, in via convenzionale le regole previste nel Regolamento e le norme del D. Lgs. 36/23 solo se espressamente richiamate.

È sempre ammessa la rinegoziazione con gli operatori **non ammessi** ad una procedura competitiva dichiarata deserta, sempre che i motivi di non ammissione siano compatibili con una nuova negoziazione in ottemperanza ai principi di risultato ed economicità del procedimento.

Con provvedimento motivato, a cura del direttore generale, potranno essere apportate deroghe rispetto al presente Regolamento che attengono la gestione del singolo appalto estraneo, dandone informazione al CDA nella prima seduta utile successiva all'adozione del provvedimento, qualora la variazione ecceda l'importo di procura del direttore generale.

3.2 RUP/DL/DEC

La nomina di tali figure è prevista nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture. L'individuazione di tali soggetti avviene in considerazione del ruolo e del curriculum professionale.

3.3 Selezione dei fornitori

I fornitori saranno selezionati dal RUP preferibilmente accedendo all'elenco degli operatori economici di Veritas presenti nell'Albo Fornitori di Veritas ovvero reperiti sul mercato.

Non sono ammessi alle procedure bandite da Veritas gli operatori economici con i quali sono in corso controversie, anche stragiudiziali, anche in ipotesi di procedura aperta.

3.4 Verifica dei requisiti

Per gli appalti di importo superiore a € 40.000 di regola si procederà alla verifica del DURC e del Casellario Giudiziale del legale rappresentante, salva diversa indicazione del RUP.

3.5 Fasi dell'affidamento

L'avvio della procedura di competizione avviene con determina, a cura del soggetto competente in base a quanto disposto nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture e che in esito alla stessa disporrà l'affidamento

Al fine di perseguire il principio del risultato il RUP potrà sempre procedere all'avvio del servizio/lavoro anche nelle more delle verifiche dei requisiti dichiarati.

Per appalti di importo fino a € 300.000 il contratto si perfezionerà con scambio di lettere commerciali.

Per appalti importo superiori a € 300.000 il contratto verrà redatto nelle forme previste dall'art. 18 del D. Lgs. 36/2023.

3.6 Imposta di bollo sui contratti

Si applicano i contenuti del DPR 642/72.

3.7 Pubblicazioni

Per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria fissata per il settore speciale si procederà alla pubblicazione sul sito di Veritas e sul quotidiano Aste e appalti pubblici di un avviso di procedura competitiva aperta a chiunque si segnali e risulti in possesso dei requisiti previsti.

Il RUP può disporre che la pubblicazione avvenga anche attraverso altri canali.

3.8 Varianti e modifiche contrattuali

Le ipotesi di variante saranno disciplinate nei relativi CSA/Foglio condizioni e non possono snaturare l'oggetto del contratto né eccedere il 50% dell'importo del contratto, percentuale da calcolare tenendo conto delle eventuali modifiche contrattuali intervenute.

Parte IV – LAVORI E SERVIZI ATTINENTI ALL'INGEGNERIA E ARCHITETTURA – QUADRI SINOTTICI – SETTORE ORDINARIO, SPECIALE ED ESTRANEO

4 Lavori e servizi attinenti all'ingegneria e architettura – settore ordinario

4.1 Sinottico settore ordinario sottosoglia

LAVORI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 36/23	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 150.000	Art 50 c.1 lett a)	Affidamento diretto*	1*
150.000 < 1.000.000	Art. 50 comma 1 lett c)	Procedura negoziata	5
1.000.000 < soglia comunitaria	Art. 50 comma 1 lett d)	Procedura negoziata	10

LAVORI DI SOMMA URGENZA			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 36/23	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 500.000	Art. 140	Affidamento diretto	1

SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA TIPO A E TIPO B			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 36/23	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 140.000	Art 50 c. 1 lett. b)	Affidamento diretto*	1*
140.00 - < soglia comunitaria	Art. 50 lett. e)	Procedura negoziata	5

IPOTESI PARTICOLARI PER LAVORI E SERVIZI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 36/23	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
Qualsiasi importo	Art. 76	Procedura negoziata senza pubblicazione di bando	3 se possibile
Soglie art. 120	Art. 120	Affidamento diretto per rinnovo/proroga	1

*Qualora non siano stati acquisiti almeno 3 preventivi il RUP dovrà adeguatamente motivare

4.2 Sinottico settore speciale

LAVORI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 36/23	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 300.000	Art 50 comma 5	Affidamento diretto*	1*
300.001 - 3.000.000	Art. 50 comma 5	Procedura negoziata	5
3.000.001 – soglia comunitaria	Art. 50 comma 5	Procedura negoziata	10

LAVORI DI SOMMA URGENZA			
Soglie in €	Norme D. Lgs. -36/2023	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 < 500.000	Art. 140	Affidamento diretto	1

SERVIZI INGEGNERIA E ARCHITETTURA TIPO A O TIPO B			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 300.000,00	Art 50 c. 5	Affidamento diretto*	3*
300.001 – soglia comunitaria	Art. 50 c. 3	Procedura negoziata	5

IPOTESI PARTICOLARI PER LAVORI E SERVIZI			
Soglie in €	Norme D. Lgs. 50/16	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
Qualsiasi importo	Art.158	Affidamento diretto	1
Soglie art. 120	Art. 120	Affidamento diretto	1
Qualsiasi importo sottosoglia	Art. 50 c 5	Affidamento diretto	1

* Qualora non siano stati acquisiti almeno 3 preventivi il RUP dovrà adeguatamente motivare

4.3 Sinottico solo per settore estraneo

4.3.1 Lavori

Soglie in €	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 300.000	Affidamento diretto*	1*
300.001 - 3.000.000	Procedura negoziata	5
3.000.001 – soglia comunitaria	Procedura negoziata	10
<-soglia comunitaria	Procedura con avviso pubblico	

4.3.2 Servizi Ingegneria e architettura

Soglie in €	Tipo di procedura	Nr. minimo operatori economici da invitare
0 - 300.000	Affidamento diretto*	1*
300.001 - 3.000.000	Procedura negoziata	5
<3.000.000	Procedura con avviso pubblico	

* Qualora non siano stati acquisiti almeno 3 preventivi il RUP dovrà adeguatamente motivare

Parte V – PROCEDURA, PRASSI E COMPETENZE NELLA GESTIONE DEGLI APPALTI PER LLPP E SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

5 Procedura, prassi e competenze nella gestione degli appalti per LLPP e servizi di ingegneria e architettura

5.1 Premessa

Nella presente parte si vogliono riepilogare le attività essenziali e le relative competenze aziendali per la gestione degli appalti.

Sono inoltre regolamentate alcune prassi in uso, adottate in un'ottica di semplificazione ed efficacia dell'attività svolta da Veritas nell'ambito degli appalti.

5.2 Competenze

La competenza della gestione dei processi di affidamento/appalto di lavori e servizi di ingegneria e architettura è demandata alla Direzione Approvvigionamenti che vi provvede per mezzo dell'Area Appalti e Lavori

Per disposizione di legge e in base al presente Regolamento è ammesso che il RUP svolga direttamente una specifica fase del procedimento di affidamento, che consiste nell'acquisizione diretta dell'offerta.

Ciò è possibile esclusivamente nei seguenti casi:

- lavori del settore speciale ed estraneo di importo pari o inferiori a € 300.000.
- lavori del settore ordinario inferiori a € 150.000.
- servizi attinenti all'ingegneria e architettura del settore speciale ed estraneo pari o inferiori a € 300.000;
- servizi attinenti all'ingegneria e architettura del settore ordinario inferiori a € 140.000

Quando la richiesta di offerta venga gestita direttamente dal RUP, senza l'intervento dell'Area Appalti e Lavori, è preferibile che il RUP richieda al potenziale fornitore di compilare e consegnare unitamente all'offerta economica, il modulo contenente le dichiarazioni sostitutive circa il possesso dei requisiti di carattere speciale e generale.

5.3 Dalla richiesta d'acquisto alla stipula del contratto

Principali funzioni coinvolte:

- A. Il RUP** è il promotore di ogni richiesta d'acquisto. In particolare:
- a) Programma e pianifica l'appalto
 - b) Verifica la disponibilità a budget ovvero del finanziamento dell'opera o del servizio, prima di avviare il procedimento.
 - c) Acquisisce il CUP presso il sito del CIPE (nei casi previsti) ovvero lo reperisce presso gli enti che ne hanno curato l'acquisizione (Comune di Venezia, Regione Veneto).
 - d) Provvede alla trasmissione del progetto all'organo competente, per l'adozione del provvedimento di approvazione del progetto, per quanto attiene i lavori, sulla base di quanto disposto nell'Ordinamento Veritas.

- e) Provvede ad ottenere la verifica del progetto, per quanto attiene i lavori, nel rispetto di quanto prevede l'Ordinamento Veritas.
- f) Valida il progetto prima della richiesta dell'avvio della procedura.
- g) Autorizza l'emissione dell'RdA nel sistema SAP ovvero qualora non sia responsabile di budget accerta il "rilascio" a SAP dell'RdA.
- h) Acquisisce il CIG perfeziona il CIG nel termine previsto dall'ANAC, comunica l'aggiudicazione;
- i) Compila la richiesta di avvio del procedimento utilizzando preferibilmente l'apposita modulistica prevista nel presente Regolamento, con la relativa documentazione tecnica da allegare nel "documentale" a SAP (Capitolato, Progetto, Documentazione sulla sicurezza, ecc...). Qualora non fosse utilizzata tale modulistica la richiesta dovrà comunque contenere tutte le informazioni contenute nella modulistica stessa.
- j) Gestisce le procedure in caso di somma urgenza.
- k) Motiva il ricorso a professionalità esterne per gli incarichi relativi a progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, acquisendo il previo assenso del Direttore Generale.
- l) Motiva le modalità di individuazione dell'operatore economico per le procedure di affidamento diretto.
- m) Motiva i casi in cui non sia possibile suddividere in lotti un appalto di lavori.
- n) Indica il criterio di aggiudicazione degli appalti
- o) Definisce, nei casi di aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri ed eventuali sub criteri di valutazione delle offerte, i pesi ponderali ad essi assegnati (punteggi) e i criteri motivazionali che fissano gli indicatori ai quali si atterrà la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte.
- p) Verifica la congruità dell'offerta economica - con l'eventuale supporto della commissione giudicatrice nelle procedure di gara aggiudicate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - nelle procedure di gara aggiudicate con il criterio del massimo ribasso, quando non si applica il meccanismo di esclusione automatica delle offerte (art. 54 D. Lgs. 36/2023).
- q) Verifica l'idoneità tecnico professionale dell'affidatario/aggiudicatario e dei subappaltatori e la documentazione relativa alla sicurezza prodotta dallo stesso, ai sensi degli artt. 26 e 90 del D. Lgs. 81/08
- r) Cura le comunicazioni verso l'osservatorio e l'ANAC, quando dovute tenuto conto del settore di appartenenza, comprese le perizie di variante, le modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e le somme urgenze ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023
- s) Trasmette i dati relativi ai contratti di lavori servizi ingegneria e architettura alla sezione centrale dell'Osservatorio e all'ANAC. Per la disciplina sulla tipologia dei dati, modalità e termini di trasmissione si rimanda alle determine e indicazioni presenti sul sito dell'ANAC.
- t) Trasmette all'Area Appalti Lavori la documentazione di perizia necessaria per l'aggiornamento dell'ordine a SAP o necessaria per l'emissione dell'atto aggiuntivo, compreso il provvedimento di approvazione della perizia secondo le regole definite nell'Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori servizi e forniture; il provvedimento di approvazione della perizia per settore ordinario e speciale, sarà pubblicato a cura dell'Area Appalti sul profilo di committenza.

B. La Direzione Approvvigionamenti mediante l'Area Appalti e lavori - prende in carico la richiesta del RUP e cura la gestione dell'intero processo di acquisizione, dall'autorizzazione della procedura di

selezione alla stipula del contratto, coinvolgendo il RUP nelle fasi di sua competenza (verifica congruità offerta, verifica documentazione relativa alla sicurezza) nel rispetto del Codice Appalti e del presente Regolamento.

In particolare, spetta all'Area Appalti l'espletamento delle seguenti attività:

- a) verifica la completezza della documentazione trasmessa dal RUP con la richiesta a SAP;
- b) predispone, quando dovuto, il provvedimento di autorizzazione all'indizione alla procedura di gara o il provvedimento di affidamento diretto;
- c) predispone il bando, gli avvisi di gara, la lettera d'invito o disciplinare, la modulistica per le dichiarazioni che dovranno rendere le imprese partecipanti alla procedura di gara;
- d) predispone i verbali di gara e il provvedimento di approvazione delle operazioni di gara;
- e) predispone la determina con la quale si approva la proposta di aggiudicazione da sottoporre alla firma del Direttore competente;
- f) predispone la lettera di aggiudicazione e comunica a mezzo PEC, l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria e a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- g) comunica, a mezzo PEC, a ogni candidato escluso il motivo dell'esclusione, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023, nei termini di legge;
- h) comunica, a mezzo PEC, a tutti i concorrenti di cui all'art. 90 comma 1 lettera e) del D.lgs. 36/2023) la data di avvenuta stipula del contratto;
- i) comunica, a mezzo PEC, la decisione di non aggiudicare un appalto ovvero di non concludere un accordo quadro, a tutti i candidati;
- l) trasmette al RUP la documentazione acquisita ai fini della verifica dell'idoneità tecnica professionale;
- m) avvia le verifiche delle autocertificazioni di ordine generale e speciale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente regolamento;
- n) in caso di verifiche positive formula il provvedimento dell'aggiudicazione definitiva e lo comunica all'aggiudicatario;
- o) in caso di verifiche negative attiva il procedimento per l'annullamento dell'aggiudicazione definitiva coinvolgendo il RUP;
- p) verifica i documenti trasmessi dall'aggiudicatario, richiesti con la comunicazione di aggiudicazione e trasmette le fidejussioni e i dati relativi agli adempimenti alla L. 136/2010 all'Amministrazione;
- q) trasmette al RUP le informazioni in merito alle scadenze di documenti e certificati (SOA, Iscrizione ad Albi, CAR, ecc.);
- r) redige il contratto d'appalto e da corso alla stipula nei tempi previsti dalla normativa vigente, da sottoporre in visione all'aggiudicatario;
- s) elabora a SAP l'ordine di acquisto;
- t) cura gli adempimenti relativi alle pubblicazioni in relazione agli avvisi ed esiti di gara;
- u) redige e pubblica gli atti di cui al D. Lgs. 36/2023, nei casi previsti;
- v) gestisce i subappalti e i sub affidamenti in collaborazione con il RUP;
- w) in caso di varianti aggiorna l'ordine a SAP e nell'ipotesi di variante in aumento superiore al 20% predispone l'atto aggiuntivo.

5.4 Gestione dei documenti

Tutti i documenti gestiti dall'Area Appalti e destinati all'esterno sono protocollati e, di regola, sono firmati digitalmente.

Allo scopo di attuare la più ampia dematerializzazione dei documenti è in uso il c.d. "libro firma digitale" mediante il quale si gestiscono i documenti prodotti all'interno dell'Area Appalti e lavori e che consente di tracciare ogni attività istruttoria, autorizzativa preliminare e autorizzativa finale sui documenti posti alla firma del Direttore Approvvigionamenti o del Responsabile dell'Area Appalti e lavori.

Fermi restando i poteri autorizzativi di firma contenuti in procure, deleghe e incarichi, i documenti posti alla firma del Direttore Approvvigionamenti necessitano del visto autorizzativo del Responsabile dell'Area Appalti, a garanzia della verifica della corretta e regolare procedura adottata.

5.5 Gestione del contratto

Tutte le attività relative alla gestione esecutiva del contratto sono di competenza del RUP, del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione. In particolare, questi curano i rapporti con ANAC acquisiscono i DURC di appaltatore e subappaltatore prima di autorizzare i pagamenti; qualora riscontrino inadempienze contributive o retributive dell'appaltatore o del subappaltatore avviano le procedure previste dalla legge (intervento sostitutivo, risoluzione del contratto).

In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente il RUP verifica con il Direttore dei Lavori il rispetto di quanto proposto dal soggetto aggiudicatario nell'offerta tecnica.

In caso di avvalimento il Direttore Lavori o il Direttore dell'Esecuzione verifica in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza, in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento.

Il RUP monitora la validità della documentazione trasmessa dall'Area Approvvigionamenti competente a seguito dell'aggiudicazione, per tutta la durata dell'appalto e segnala alla stessa la necessità di provvedere ad acquisire la documentazione di rinnovo (SOA-Autorizzazioni-Certificati) o di proroga (polizze).

Il RUP applica le penali previste nel contratto e propone l'eventuale risoluzione del contratto.

In caso di inadempimento contrattuale Veritas non potendo agire sulla cauzione segnalerà comunque il fatto all'ANAC.

5.6 Subappalto

La verifica dei presupposti per l'autorizzazione o il diniego al subappalto è demandata alla Direzione Approvvigionamenti – Area Appalti Lavori, che vi provvede con il supporto del RUP per la valutazione degli aspetti di natura "tecnico-economica" (verifica idoneità tecnico professionale, analisi della congruità costo della manodopera).

Il RUP potrà anche essere chiamato a risolvere ipotesi di contrasto interpretativo nella qualificazione delle richieste come subappalti, micro-subappalti, sub contratti, sub forniture. La valutazione espressa dal RUP in tali casi è vincolante per la Direzione Approvvigionamenti – Area Appalti Lavori.

5.7 Collaudo delle opere e verifica della conformità del servizio ingegneria e architettura

Al termine dei lavori il RUP verifica l'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo; nei servizi verifica la loro conformità. Al termine di tali verifiche autorizza il pagamento del saldo.

L'attestazione di conformità nei servizi viene comprovata con l'entrata merci nel sistema a SAP, autorizzata dal RUP.

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023 nei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità **sarà sostituito dal certificato di regolare esecuzione** rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e dal responsabile unico del procedimento nei casi espressamente individuati dal D. Lgs. 36/2023

Per le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità potranno essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione si richiama art. 116 del D. Lgs. 36/2023 e relativo allegato II.14.

6 Riferimenti a regolamenti e procedure VERITAS

Di seguito si riporta elenco delle disposizioni VERITAS:

Ordinamento per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture

Regolamento per l'istituzione e la gestione di un elenco operatori economici per la fornitura di beni, l'esecuzione di servizi, lavori e servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura

Regolamento acquisti di beni e servizi

REG PRO 00 Regolamento per l'attività di verifica di progetti per appalti di lavori

PR PRO 00 - Gestione e controllo della progettazione per il Servizio Idrico Integrato

PR PRO 01 - Gestione e controllo della progettazione per appalti di lavoro del servizio tecnico e patrimoniale

PR PRO 02 - Gestione e controllo della progettazione delle opere dei Servizi Cimiteriali

PR DLV 00 - Gestione e controllo dell'esecuzione delle opere per il Servizio Idrico Integrato

PR DLV 01 - Gestione e controllo della esecuzione delle opere del Servizio tecnico patrimoniale

PR SIC 01 Rev01- Procedura per l'applicazione delle norme in materia di sicurezza negli affidamenti di lavori, servizi e forniture

PTPCT – Piano Triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza

MOG – Modello di organizzazione e gestione

Codice Etico

PR ACQ PER 00 - Procedura Gestione del Conflitto di Interessi
